



ArCoD
Politecnico di Bari

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, COSTRUZIONE
E DESIGN

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS PER L'ANNO 2022

Relazione del:

CORSO DI LAUREA IN

DISEGNO INDUSTRIALE

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS PER L'ANNO SOLARE 2022.

PARTE GENERALE

Avvertenza:

La compilazione della presente relazione tiene conto delle Linee Guida ANVUR e dalle Linee Guida PQA, ribadite durante le riunioni nel mese di dicembre 2021, ed è stata redatta secondo i criteri stabiliti dalla L. 240/2010, dal D.L. 19/2012 e dall'art. 26 dello Statuto. In recepimento di dette linee guida, sulla base della prassi operativa già seguita negli anni precedenti, la Commissione opera procedendo per sottocommissioni, dal momento che i membri della CPDS rappresentano tutti i CdL attivati nel Dipartimento ARCOD (ex DICAR).

Composizione Commissione Paritetica

Prof. Carlo MOCCIA	(Direttore del DICAR – Architettura - Presidente) [1]
Prof. Antonio RIONDINO	(componente – CdL Architettura)
Prof. Giacomo MARTINES	(componente – CdL Architettura)
Prof. Vincenzo Paolo BAGNATO	(componente – CdL Disegno Industriale)
Prof. Santi CENTINEO	(componente – CdLM Industrial Design)
Sig.ra Daniela Rita CAROTA	(rappresentante degli studenti – CDLM in Architettura, Vicepresidente) [2]
Sig. Luigi Pio LUMINOSO	(rappresentante degli studenti – CDLM in Architettura) [2]
Sig.ra Francesca PORCELLI	(rappresentante degli studenti – CDLM in Architettura) [2]
Sig.ra Gaia AMADIO	(rappresentante degli studenti – CDL in Disegno Industriale) [2]
Sig.ra Annarita D'INTRONO	(rappresentante degli studenti – CDLM in Industrial Design) [2]

Note:

[1] Ricontrata l'incompatibilità tra la carica di Presidente della CPDS e di Direttore di Dipartimento, nelle more delle modifiche allo Statuto del Politecnico, il Prof. Carlo Moccia delega la Prof.ssa Dora Foti alla carica di Presidente della CPDS.

[2] Rappresentanti nominati a seguito di elezione studentesca e designati con D.D. 45 del 28/10/2022 e nominata con D.R. 1166 del 07/11/2022.

Cronoprogramma delle attività inerenti ai lavori della CPDS durante l'anno solare 2021

La CPDS si è riunita periodicamente per la discussione degli argomenti riportati sinteticamente nei quadri delle sezioni di questa relazione, operando secondo il seguente cronoprogramma che include anche altri elementi utili al lavoro della Commissione.

05/01/2022. Riunione CPDS (via telematica). La compagine studentesca trasmette l'ultima integrazione alla bozza della relazione.

10/01/2022. Consegna Relazione CPDS2021. Le sottocommissioni di Disegno Industriale e Industrial Design consegnano la loro parte di relazione per sottoporla all'audit del PQA.

15/01/2022. Audit del PQA. La CPDS riceve l'audit delle parti di relazione inerenti di CdL in Disegno Industriale e Industrial Design.

18/01/2022. Presa in carico delle osservazioni del PQA. In seguito all'audit del PQA si procede all'ultimazione della relazione finale, per le parti di Disegno Industriale e Industrial Design.

31/01/2022. Consiglio di CdS del CdL in Disegno Industriale. Durante il Consiglio sono state discusse le strategie e le azioni finalizzate al miglioramento della didattica e al superamento delle criticità emerse dalle OPIS 2021 ed evidenziate dalla Relazione CPDS 2021.

31/01/2022. Consiglio di Dipartimento. Durante il Consiglio è stata presentata e commentata la Relazione della sottocommissione del CDLM in Architettura.

04/02/2022. Evento di presentazione della CPDS e del questionario. L'evento è stato organizzato dal CDS in Disegno Industriale su sollecitazione della sottocommissione paritetica per il CDL in Disegno Industriale. La riunione, ripetuta per gli studenti del primo e del secondo-terzo anno, è stata finalizzata a discutere il questionario ed a rendere edotti gli studenti sull'esistenza, le finalità, la struttura

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

e la composizione della CPDS. Durante la discussione, alcuni studenti sono intervenuti rilevando tre questioni: la prima riguarda il fatto che le lezioni dei corsi terminano troppo poco prima dell'inizio delle sessioni di esame; la seconda riguarda la necessità di far rispettare meglio gli orari di ricevimento da parte dei docenti e che non diventino ulteriori momenti di "revisione"; la terza fa riferimento alla necessità di discutere i risultati delle OPIS e non solo le domande. Il Coordinatore del CdS propone di istituire una "bacheca" per condividere le domande e le risposte sui temi relativi al CDL.

A valle dell'incontro, i membri della CPDS hanno svolto una riunione finalizzata a commentare l'esito dell'incontro e a pianificare le future attività.

07/02/2022. Consiglio di Dipartimento. Durante il Consiglio sono state presentate le relazioni della CPDS per ciò che riguarda le sottocommissioni di Disegno Industriale e Industrial Design.

02/05/2022. Evento di presentazione della CPDS e del questionario. Presentazione della CPDS e del questionario OPIS, organizzata dal Coordinatore su richiesta della sottocommissione DI, per gli studenti del 2° anno del CDL in Disegno Industriale.

03/05/2022. Evento di presentazione della CPDS e del questionario. Presentazione della CPDS e del questionario OPIS, organizzata dal Coordinatore su richiesta della sottocommissione DI, per gli studenti del 1° anno del CDL in Disegno Industriale.

A valle dell'incontro, i membri della CPDS hanno svolto una riunione finalizzata a commentare l'esito dei due incontri e a pianificare le future attività.

15/11/2022. Riunione della CPDS (modalità mista). La riunione è stata finalizzata all'insediamento della componente studentesca individuata con DDD n. 45 del 28/10/2022 e nominata con DR n. 1166 del 07/11/2022 nonché alla nomina del Vicepresidente. Durante la riunione i membri confermati illustrano e discutono la struttura e di compiti della CPDS ai nuovi nominati; successivamente, i membri discutono sui contenuti e sulle modalità di elaborazione del documento di Relazione, in accordo alle indicazioni ricevute dal PQA. Viene rieletta Vicepresidente la Sig.ra Danila Rita Carota e viene messa a verbale la richiesta, inoltrata al Direttore del Dipartimento Prof. Carlo Moccia, di designare un suo delegato alla presidenza della CPDS, visto il parere disposto in occasione della visita del CEV e considerato quanto riportato nella Relazione CPDS 2021 in relazione all'opportunità che il Presidente della CPDS coincida con la figura del Direttore di Dipartimento.

07/12/2022. Riunione PQA-CPDS. Durante la riunione è stato illustrato e commentato il Modello AVA.3 – Nuovi requisiti di qualità, nell'ambito del sistema di AQ dei CdS.

19/12/2022. Riunione della sottocommissione Disegno Industriale. Durante la riunione sono stati discussi i punti di criticità emersi dall'analisi e sono stati individuati, attraverso il contributo della componente studentesca, altri aspetti non emersi dall'analisi dei dati ufficiali.

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

PARTE SPECIFICA PER IL CDS IN DISEGNO INDUSTRIALE

Denominazione del Corso di Studio: DISEGNO INDUSTRIALE (DM 270/04)

Classe : L4

Sede : BARI – Sede amministrativa e didattica

Dipartimento: Dipartimento di Architettura Costruzione e Design (ArCoD) – ex DICAR

Primo anno accademico di attivazione: 2002-2003

1. SEZIONE A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Viste le indicazioni ricevute dal PQA e sulla base dell'analisi dei documenti:

- Sua CdS 2022 (quadro B6, B7, C)
- Relazione annuale NDV 2022
- Relazione del NDV sulle OPIS 2020/2021
- Relazioni CPDS anni precedenti
- SMA
- Rapporti di Riesame Annuale Interno
- Relazione annuale PQA 2022

la presente analisi si articola in due momenti per ogni semestre, costituiti dalla rilevazione durante l'*Opinion Week* e post *Opinion Week*.

1.1. ANALISI DELLA SITUAZIONE: livello di soddisfazione studenti presenti in aula (Opinion Week)

La prima *Opinion Week* è stata prevista dal 01/12/2021 al 11/12/2021. Per i corsi annuali e del secondo semestre, la seconda *Opinion Week* è stata prevista dal 02/05/2022 al 12/05/2022.

Prima Opinion Week

Durante la prima *Opinion Week* (01/12/21 – 11/12/2021) sono stati compilati **63** questionari da studenti che hanno dichiarato di essere frequentanti per una percentuale del **98,4%** e non frequentanti per una percentuale del **1,6%**. I frequentanti hanno seguito le lezioni a distanza per il **17,4%**, in modalità *blended* per il **29,94%** e prevalentemente in aula per il **52,66%**. Tra le ragioni della mancata frequenza le percentuali sono: Altro (**36,2%**), Lavoro (**22,2%**), Frequenza già effettuata in un altro anno accademico (**17,8%**), Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame (**10,8%**), Problemi di connessione di rete (**8,6%**), Le strutture non consentono la frequenza (**1,1%**), problemi tecnici con la piattaforma Teams (**0,5%**).

Dall'analisi di ciascun quesito, per quello che riguarda il Corso di Laurea nel suo complesso, risultano le seguenti percentuali di giudizi positivi:

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

Analisi delle valutazioni per l'intero Corso di Laurea (prima Opinion Week)

N. quesito	Quesito	% giudizi positivi
Didattica a distanza		
1 - DAD1	Le attività didattiche on line per questo insegnamento sono di facile accesso e utilizzo?	100%
2 - DAD2	Le lezioni in modalità a distanza per questo insegnamento consentono di seguire il corso in maniera appropriata ed efficace?	96,55%
3 - DAD3	La modalità di erogazione a distanza consente di seguire le attività integrative previste per questo insegnamento in maniera appropriata ed efficace?	82,76%
4 - DAD4	Ritiene che i contenuti e i metodi didattici del corso utilizzati dal docente siano adeguati alla modalità di erogazione della didattica a distanza?	96,55%
5 - DAD5	I contenuti digitali resi disponibili in modalità asincrona sono risultati utili all'apprendimento della materia?	92,86%
6 - DAD6	Il docente ha garantito la possibilità di interazione con gli studenti?	93,10%
7 - DAD7	Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'organizzazione del servizio di erogazione on-line della didattica?	96,55%
Insegnamento		
8 - INS1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	96,83%
9 - INS2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	96,83%
10 - INS3	Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?	95,24%
11 - INS4	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	96,83%
Docenza (frequentanti)		
12 - DOC1	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	96,77%
13 - DOC2	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	98,39%
14 - DOC3	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	100%
15 - DOC4	Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?	88,71%
16 - DOC5	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	96,77%
17 - DOC6	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	98,39%
Docenza (non frequentanti)		
18	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	100%
Interesse		
19 - INT	È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	95,24%

Dall'analisi dei dati non risulta alcun punto d'attenzione, se non il basso numero di risposte rispetto al totale degli studenti. Tra i suggerimenti evidenziati dal cruscotto vi sono: Inserire prove d'esame intermedie (21,2%), Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (18,2%), Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (15,2%), Migliorare la qualità del materiale didattico (15,2%), Alleggerire il carico didattico complessivo (15,2%), Fornire più conoscenze di base (9,1%), Aumentare l'attività di supporto didattico (6,1%).

Per quanto riguarda lo specifico dei corsi, gli insegnamenti che hanno partecipato alla prima *Opinion Week* sono (in parentesi il numero dei questionari compilati): Fondamenti chimici delle tecnologie (1), Fondamenti di informatica (1), Gestione dell'innovazione del prodotto (7), Modelli di business (1), Simulazione e prototipazione virtuale (45), Storia delle arti contemporanee (7), Teoria dell'architettura (1).

In relazione a ciascun quesito, gli insegnamenti che hanno mostrato punti d'attenzione e/o criticità sono i seguenti:

Analisi delle valutazioni per ciascun insegnamento (prima Opinion Week)

N. quesito	Quesito	Insegnamenti che presentano punti d'attenzione o criticità
Didattica a distanza		
1 - DID1	Le attività didattiche on line per questo insegnamento sono di facile accesso e utilizzo?	-
2 - DID2	Le lezioni in modalità a distanza per questo insegnamento consentono di seguire il corso in maniera appropriata ed efficace?	Teoria dell'architettura
3 - DID3	La modalità di erogazione a distanza consente di seguire le attività integrative previste per questo insegnamento in maniera appropriata ed efficace?	Gestione dell'innovazione del prodotto, Storia delle arti contemporanee, Teoria dell'architettura

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

4 – DID4	Ritiene che i contenuti e i metodi didattici del corso utilizzati dal docente siano adeguati alla modalità di erogazione della didattica a distanza?	-
5 – DID5	I contenuti digitali resi disponibili in modalità asincrona sono risultati utili all'apprendimento della materia?	Teoria dell'architettura
6 – DID6	Il docente ha garantito la possibilità di interazione con gli studenti?	Teoria dell'architettura
7 – DID7	Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'organizzazione del servizio di erogazione on-line della didattica?	Teoria dell'architettura
Insegnamento		
8 – INS1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Teoria dell'architettura
9 – INS2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	-
10 – INS3	Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?	Teoria dell'architettura
11 – INS4	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	Teoria dell'architettura
Docenza (frequentanti)		
12 – DOC1	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	Teoria dell'architettura
13 – DOC2	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	-
14 – DOC3	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	-
15 – DOC4	Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?	Gestione dell'innovazione del prodotto
16 – DOC5	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	Teoria dell'architettura
17 – DOC6	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Teoria dell'architettura
Docenza (non frequentanti)		
18	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	-
Interesse		
19 - INT	È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	-

Seconda Opinion Week

Durante la seconda *Opinion Week* (02/05/22 – 12/05/2022) sono stati compilati **522** questionari da studenti che hanno dichiarato di essere frequentanti per una percentuale del **95,2%** e non frequentanti per una percentuale del **4,8%**. I frequentanti hanno seguito le lezioni a distanza per il **17,4%**, in modalità *blended* per il **29,94%** e prevalentemente in aula per il **52,66%**. Tra le ragioni della mancata frequenza le percentuali sono: Altro (**36,2%**), Lavoro (**22,2%**), Frequenza già effettuata in un altro anno accademico (**17,8%**), Frequenza lezioni di altri insegnamenti (**10,8%**), Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame (**8,6%**), Problemi di connessione di rete (**2,7%**), Le strutture non consentono la frequenza (**1,1%**), problemi tecnici con la piattaforma Teams (**0,5%**). Dall'analisi di ciascun quesito, per quello che riguarda il Corso di Laurea nel suo complesso, risultano le seguenti percentuali di giudizi positivi:

Analisi delle valutazioni per l'intero Corso di Laurea (seconda Opinion Week)

N. quesito	Quesito	% giudizi positivi
Didattica a distanza		
1 – DID1	Le attività didattiche on line per questo insegnamento sono di facile accesso e utilizzo?	95,38%
2 – DID2	Le lezioni in modalità a distanza per questo insegnamento consentono di seguire il corso in maniera appropriata ed efficace?	91,54%
3 – DID3	La modalità di erogazione a distanza consente di seguire le attività integrative previste per questo insegnamento in maniera appropriata ed efficace?	70,77%

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

4 – DID4	Ritiene che i contenuti e i metodi didattici del corso utilizzati dal docente siano adeguati alla modalità di erogazione della didattica a distanza?	93,08%
5 – DID5	I contenuti digitali resi disponibili in modalità asincrona sono risultati utili all'apprendimento della materia?	89,92%
6 – DID6	Il docente ha garantito la possibilità di interazione con gli studenti?	86,92%
7 – DID7	Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'organizzazione del servizio di erogazione on-line della didattica?	89,23%
Insegnamento		
8 – INS1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	71,26%
9 – INS2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	89,95%
10 – INS3	Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?	83,91%
11	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	77,97%
Docenza (frequentanti)		
12 – DOC1	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	90,32%
13 – DOC2	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	82,70%
14 – DOC3	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	84,31%
15 – DOC4	Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?	86,32%
16 – DOC5	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	92,15%
17 – DOC6	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	92,35%
Docenza (non frequentanti)		
18	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	84%
Interesse		
19 – INT	È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	83,14%

Dall'analisi dei dati risultano solo tre punti d'attenzione corrispondenti alle percentuali di giudizi positivi del quesito n. 3 (**70,77%**), del quesito n. 8 (**71,26%**) e il quesito n. 11 (**77,97%**).

Tra i suggerimenti evidenziati dal cruscotto vi sono: Migliorare la qualità del materiale didattico (**28,5%**), Fornire più conoscenze di base (**25,2%**), Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (**21,1%**), Alleggerire il carico didattico complessivo (**7%**), Fornire in anticipo il materiale didattico (**6,7%**), Inserire prove d'esame intermedie (**5%**), Aumentare l'attività di supporto didattico (**4%**), Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (**2,3%**).

Per quanto riguarda lo specifico dei corsi, gli insegnamenti che hanno partecipato alla seconda *Opinion Week* sono (in parentesi il numero dei questionari compilati): Disegno B (**1**), Fondamenti chimici delle tecnologie (**1**), Laboratorio 1° di Arredamento (**94**), Laboratorio 1° di Disegno Industriale (**130**), Laboratorio 2° di Arredamento (**43**), Laboratorio 2° di Disegno Industriale (**33**), Luce, suono, clima (**39**), Progettazione grafica I (**35**), Progettazione grafica II (**16**), Statica (**36**), Storia del design e delle arti industriali (**44**), Storia delle arti contemporanee (**1**), Tecniche ingegneristiche (**49**). In relazione a ciascun quesito, gli insegnamenti che hanno mostrato punti d'attenzione e/o criticità sono i seguenti:

Analisi delle valutazioni per ciascun insegnamento (seconda Opinion Week)

N. quesito	Quesito	Insegnamenti che presentano punti d'attenzione o criticità
Didattica a distanza		
1 – DID1	Le attività didattiche on line per questo insegnamento sono di facile accesso e utilizzo?	Progettazione grafica II
2 – DID2	Le lezioni in modalità a distanza per questo insegnamento consentono di seguire il corso in maniera appropriata ed efficace?	Progettazione grafica II, Statica
3 – DID3	La modalità di erogazione a distanza consente di seguire le attività integrative previste per questo insegnamento in maniera appropriata ed efficace?	Laboratorio 1° di Disegno Industriale, Laboratorio 2° di Arredamento, Laboratorio 2° di disegno industriale, Progettazione grafica I, Progettazione grafica II, Statica, Storia del design e delle arti industriali
4 – DID4	Ritiene che i contenuti e i metodi didattici del corso utilizzati dal docente siano adeguati alla modalità di erogazione della didattica a distanza?	Progettazione grafica I, Storia del design e delle arti industriali
5 – DID5	I contenuti digitali resi disponibili in modalità asincrona sono risultati utili all'apprendimento della materia?	Progettazione grafica I, Statica, Storia delle arti contemporanee
6 – DID6	Il docente ha garantito la possibilità di interazione con gli studenti?	Laboratorio 1° di Disegno Industriale, Storia del design e delle arti industriali

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

7 – DID7	Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'organizzazione del servizio di erogazione on-line della didattica?	Laboratorio 1° di Arredamento, Progettazione grafica II, Statica
Insegnamento		
8 – INS1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Fondamenti chimici delle tecnologie, Laboratorio 1° di Arredamento, Laboratorio 1° di Disegno Industriale, Luce suono clima, Progettazione grafica I, Progettazione grafica II, Statica, Storia del design e delle arti industriali, Storia delle arti contemporanee
9 – INS2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	Fondamenti chimici delle tecnologie, Progettazione grafica II, Storia del design e delle arti industriali
10 – INS3	Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?	Laboratorio 1° di Arredamento, Statica, Storia del design e delle arti industriali
11 – INS4	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	Laboratorio 1° di Arredamento, Laboratorio 1° di Disegno Industriale, Progettazione grafica I, Progettazione grafica II, Storia del design e delle arti industriali, Storia delle arti contemporanee
Docenza (frequentanti)		
12 – DOC1	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	Laboratorio 1° di Arredamento, Progettazione grafica II
13 – DOC2	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	Laboratorio 1° di Arredamento, Statica
14 – DOC3	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Laboratorio 1° di Arredamento, Statica, Storia delle arti contemporanee
15 – DOC4	Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?	Luce suono clima, Statica, Storia del design e delle arti industriali, Tecniche ingegneristiche
16 – DOC5	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	-
17 – DOC6	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	-
Docenza (non frequentanti)		
18	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Laboratorio 1° di Arredamento
Interesse		
19 - INT	È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	Fondamenti chimici delle tecnologie, Laboratorio 1° di Arredamento, Luce suono clima, Statica, Storia delle arti contemporanee

1.2. ANALISI DELLA SITUAZIONE: livello di soddisfazione studenti non presenti in aula (post Opinion Week)

Per valutare l'analisi della situazione post *Opinion Week* sono state considerate due fasce temporali in modo da intercettare i livelli di soddisfazione degli studenti separatamente per i corsi terminati nel primo semestre e per i corsi terminati nel secondo semestre.

Primo post Opinion Week (insegnamenti primo semestre)

Per ciò che riguarda la prima fascia temporale, essa corrisponde all'intervallo tra la prima e la seconda *Opinion Week*, cioè tra il 12/12/2021 e il 01/05/2022:

in questo periodo sono stati compilati **656** questionari da studenti che hanno dichiarato di essere frequentanti per il **90,9%** (esclusivamente a distanza per il **17,4%**, in modalità *blended* per il **29,94%** e prevalentemente in presenza per il **52,66%**).

Tra le ragioni della mancata presenza si ha: Altro (**36,2%**), Lavoro (**22,2%**), Frequenza già effettuata in un altro anno accademico (**17,8%**), Frequenza lezioni di altri insegnamenti (**10,8%**), Frequenza poco utile ai fini della preparazione all'esame (**8,6%**), Problemi di connessione di rete (**2,7%**), Strutture non idonee alla frequenza (**1,1%**), Problemi tecnici della piattaforma Teams (**0,5%**). Dall'analisi di ciascun quesito, per quello che riguarda il Corso di Laurea nel suo complesso, risultano le seguenti percentuali di giudizi positivi:

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

Analisi delle valutazioni per l'intero Corso di Laurea (dopo la prima Opinion Week)

N. quesito	Quesito	% giudizi positivi
Didattica a distanza		
1 – DAD1	Le attività didattiche on line per questo insegnamento sono di facile accesso e utilizzo?	94,09%
2 – DAD2	Le lezioni in modalità a distanza per questo insegnamento consentono di seguire il corso in maniera appropriata ed efficace?	92,67%
3 – DAD3	La modalità di erogazione a distanza consente di seguire le attività integrative previste per questo insegnamento in maniera appropriata ed efficace?	77,8%
4 – DAD4	Ritiene che i contenuti e i metodi didattici del corso utilizzati dal docente siano adeguati alla modalità di erogazione della didattica a distanza?	92,46%
5 – DAD5	I contenuti digitali resi disponibili in modalità asincrona sono risultati utili all'apprendimento della materia?	92,52%
6 – DAD6	Il docente ha garantito la possibilità di interazione con gli studenti?	93,48%
7 – DAD7	Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'organizzazione del servizio di erogazione on-line della didattica?	92,87%
Insegnamento		
8 – INS1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	82,01%
9 – INS2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	86,89%
10 – INS3	Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?	90,7%
11 – INS4	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	85,37%
Docenza (frequentanti)		
12 – DOC1	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	93,74%
13 – DOC2	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	91,61%
14 – DOC3	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	93,29%
15 – DOC4	Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?	74,18%
16 – DOC5	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	95,81%
17 – DOC6	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	93,79%
Docenza (non frequentanti)		
18	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	85%
Interesse		
19 - INT	È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	89,18%

Dall'analisi dei dati risultano due punti d'attenzione rispettivamente sui quesiti n. 3 (77,8%) e n. 15 (74,16%).

Tra i suggerimenti evidenziati dal cruscotto vi sono: Fornire più conoscenze di base (19,5%), Migliorare la qualità del materiale didattico (18,9%), Inserire prove d'esame intermedie (14,6%), Alleggerire il carico didattico complessivo (14,3%), Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (13,5%), Fornire in anticipo il materiale didattico (8,9%), Aumentare l'attività di supporto didattico (4,9%), Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (4,9%), e Attivare insegnamenti serali (0,5%). Per quanto riguarda lo specifico dei corsi, gli insegnamenti interessati alla valutazione in questa fase sono (in parentesi il numero dei questionari compilati): Disegno (72), Fondamenti chimici delle tecnologie (91), Fondamenti di informatica (34), Gestione dell'innovazione del prodotto (72), Marketing industriale (75), Modelli di business (62), Simulazione e prototipazione virtuale (42), Storia delle arti contemporanee (149), Teoria dell'architettura (59). In relazione a ciascun quesito, gli insegnamenti che hanno mostrato punti d'attenzione e/o criticità sono i seguenti:

Analisi delle valutazioni per ciascun insegnamento (dopo la prima Opinion Week)

N. quesito	Quesito	Insegnamenti che presentano punti d'attenzione o criticità
Didattica a distanza		
1 – DAD1	Le attività didattiche on line per questo insegnamento sono di facile accesso e utilizzo?	-
2 – DAD2	Le lezioni in modalità a distanza per questo insegnamento consentono di seguire il corso in maniera appropriata ed efficace?	Disegno
3 – DAD3	La modalità di erogazione a distanza consente di seguire le attività integrative previste per questo insegnamento in maniera appropriata ed efficace?	Disegno, Fondamenti di informatica, Gestione dell'innovazione del prodotto, Marketing industriale, Modelli di business, Teoria dell'architettura

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

4 – DAD4	Ritiene che i contenuti e i metodi didattici del corso utilizzati dal docente siano adeguati alla modalità di erogazione della didattica a distanza?	-
5 – DAD5	I contenuti digitali resi disponibili in modalità asincrona sono risultati utili all'apprendimento della materia?	-
6 – DAD6	Il docente ha garantito la possibilità di interazione con gli studenti?	-
7 – DAD7	Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'organizzazione del servizio di erogazione on-line della didattica?	-
Insegnamento		
8 – INS1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Fondamenti di informatica, Modelli di business
9 – INS2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	Teoria dell'architettura
10 – INS3	Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?	-
11 – INS4	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	Modelli di business, Storia delle arti contemporanee, Teoria dell'architettura
Docenza (frequentanti)		
12 – DOC1	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	-
13 – DOC2	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	-
14 – DOC3	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	-
15 – DOC4	Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?	Fondamenti chimici delle tecnologie, Gestione dell'innovazione del prodotto, Marketing industriale, Modelli di business, Storia delle arti contemporanee, Teoria dell'architettura
16 – DOC5	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	-
17 – DOC6	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	-
Docenza (non frequentanti)		
18	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Marketing industriale, Modelli di business, Storia delle arti contemporanee, Teoria dell'architettura
Interesse		
19 - INT	È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	Fondamenti chimici delle tecnologie, Modelli di business

Secondo post Opinion Week (insegnamenti secondo semestre e annuali)

Per ciò che riguarda la seconda fascia temporale, essa corrisponde al periodo successivo alla seconda *Opinion Week*, cioè tra il 13/05/2022 e la fine dell'anno accademico: in questo periodo sono stati compilati **955** questionari da studenti che hanno dichiarato di essere frequentanti per l' **89,6%** (esclusivamente a distanza per il **17,4%**, in modalità *blended* per il **29,94%** e prevalentemente in presenza per il **52,66%**). Tra le ragioni della mancata presenza si ha: Altro (**36,2%**), Lavoro (**22,2%**), Frequenza già effettuata in un altro anno accademico (**17,8%**), Frequenza lezioni di altri insegnamenti (**10,8%**), Frequenza poco utile ai fini della preparazione all'esame (**8,6%**), Problemi di connessione di rete (**2,7%**), Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza (**1,1%**) e Problemi tecnici della piattaforma TEAMS (**0,5%**). Dall'analisi di ciascun quesito, per quello che riguarda il Corso di Laurea nel suo complesso, risultano le seguenti percentuali di giudizi positivi:

Analisi delle valutazioni per l'intero Corso di Laurea (dopo la seconda Opinion Week)

N. quesito	Quesito	% giudizi positivi
Didattica a distanza		
1 – DAD1	Le attività didattiche on line per questo insegnamento sono di facile accesso e utilizzo?	94,37%
2 – DAD2	Le lezioni in modalità a distanza per questo insegnamento consentono di seguire il corso in maniera appropriata ed efficace?	91,39%

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

3 – DAD3	La modalità di erogazione a distanza consente di seguire le attività integrative previste per questo insegnamento in maniera appropriata ed efficace?	76,16%
4 – DAD4	Ritiene che i contenuti e i metodi didattici del corso utilizzati dal docente siano adeguati alla modalità di erogazione della didattica a distanza?	91,39%
5 – DAD5	I contenuti digitali resi disponibili in modalità asincrona sono risultati utili all'apprendimento della materia?	92,23%
6 – DAD6	Il docente ha garantito la possibilità di interazione con gli studenti?	93,38%
7 – DAD7	Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'organizzazione del servizio di erogazione on-line della didattica?	91,72%
Insegnamento		
8 – INS1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	86,39%
9 – INS2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	89,84%
10 – INS3	Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?	89,11%
11 – INS4	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	87,75%
Docenza (frequentanti)		
12 – DOC1	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	90,24%
13 – DOC2	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	90,65%
14 – DOC3	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	89,6%
15 – DOC4	Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?	78,74%
16 – DOC5	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	91,94%
17 – DOC6	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	91,24%
Docenza (non frequentanti)		
18	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	84,85%
Interesse		
19 - INT	È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	88,06%

Dall'analisi dei dati risultano solo due punti d'attenzione rispettivamente sul quesito n. 3 (**76,16%**) e n. 15 (**78,84%**).

Tra i suggerimenti evidenziati dal cruscotto vi sono: Migliorare la qualità del materiale didattico (**25,1%**), Fornire più conoscenze di base (**18,9%**), Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (**14%**), Aumentare l'attività di supporto didattico (**12,4%**), Alleggerire il carico didattico complessivo (**9,7%**), Inserire prove d'esame intermedie (**8,6%**), Fornire in anticipo il materiale didattico (**6,5%**) e Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (**4,9%**).

Per quanto riguarda lo specifico dei corsi, gli insegnamenti interessati alla valutazione in questa fase sono (in parentesi il numero dei questionari compilati): Disegno (**3**), Fondamenti di informatica (**3**), gestione dell'innovazione del prodotto (**2**), Laboratorio 1° di Arredamento (**88**), Laboratorio 1° di disegno industriale (**53**), Laboratorio 2° di Arredamento (**141**), Laboratorio 2° di disegno industriale (**137**), Luce suono clima (**69**), Marketing industriale (**1**), Progettazione grafica I (**45**), Progettazione grafica II (**57**), Realizzazione del prodotto d'arredo 2 (**51**), Realizzazione del prodotto industriale 2 (**100**), Simulazione e prototipazione virtuale (**2**), Statica (**41**), Storia del design e delle arti industriali (**48**), Storia delle arti contemporanee (**1**), Tecniche ingegneristiche (**113**). In relazione a ciascun quesito, gli insegnamenti che hanno mostrato punti d'attenzione e/o criticità sono i seguenti:

Analisi delle valutazioni per ciascun insegnamento (dopo la seconda Opinion Week)

N. quesito	Quesito	Insegnamenti che presentano punti d'attenzione o criticità
Didattica a distanza		
1 – DAD1	Le attività didattiche on line per questo insegnamento sono di facile accesso e utilizzo?	Progettazione grafica II
2 – DAD2	Le lezioni in modalità a distanza per questo insegnamento consentono di seguire il corso in maniera appropriata ed efficace?	Progettazione grafica II, Realizzazione del prodotto industriale 2
3 – DAD3	La modalità di erogazione a distanza consente di seguire le attività integrative previste per questo insegnamento in maniera appropriata ed efficace?	Laboratorio 1° di disegno industriale, Laboratorio 2° di arredamento, Laboratorio 2° di disegno industriale, Luce suono clima, Progettazione grafica II, Realizzazione del prodotto industriale 2, Statica, Storia del design e delle arti industriali
4 – DAD4	Ritiene che i contenuti e i metodi didattici del corso utilizzati dal docente siano adeguati alla modalità di erogazione della didattica a distanza?	Progettazione grafica II, Realizzazione del prodotto industriale 2

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

5 – DAD5	I contenuti digitali resi disponibili in modalità asincrona sono risultati utili all'apprendimento della materia?	Progettazione grafica II, Realizzazione del prodotto industriale 2, Storia del design e delle arti industriali
6 – DAD6	Il docente ha garantito la possibilità di interazione con gli studenti?	Realizzazione del prodotto industriale 2
7 – DAD7	Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'organizzazione del servizio di erogazione on-line della didattica?	Progettazione grafica II, Realizzazione del prodotto industriale 2
Insegnamento		
8 – INS1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Fondamenti di informatica, Gestione dell'innovazione del prodotto, Laboratorio 1° di arredamento, Laboratorio 1° di disegno industriale
9 – INS2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	Progettazione grafica II
10 – INS3	Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?	Gestione dell'innovazione del prodotto, Laboratorio 1° di arredamento, Marketing industriale, Storia del design e delle arti industriali
11 – INS4	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	Fondamenti di informatica, Gestione dell'innovazione del prodotto, Laboratorio 2° di disegno industriale, Marketing industriale, Storia del design e delle arti industriali
Docenza (frequentanti)		
12 – DOC1	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	Progettazione grafica II
13 – DOC2	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	Laboratorio 1° di arredamento
14 – DOC3	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Disegno, Fondamenti di informatica, Storia del design e delle arti industriali
15 – DOC4	Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?	Laboratorio 1° di arredamento, Laboratorio 1° di disegno industriale, Luce suono clima, Progettazione grafica I, Statica, Storia del design e delle arti industriali, Tecniche ingegneristiche
16 – DOC5	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	-
17 – DOC6	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	-
Docenza (non frequentanti)		
18	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Gestione dell'innovazione del prodotto, Laboratorio 1° di disegno industriale, Marketing industriale, Progettazione grafica II, Realizzazione del prodotto industriale 2, Statica
Interesse		
19 - INT	È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	Fondamenti di informatica, Gestione dell'innovazione del prodotto, Marketing industriale, Statica

Analisi complessiva

Considerando l'intero anno accademico nel suo complesso, l'analisi degli esiti della rilevazione OPIS 2021/2022, costituita da **2.196** questionari compilati, mostra una percentuale di frequentanti pari al **91,6%** di cui il **17,4%** esclusivamente a distanza (DaD), il **29,94%** in modalità *blended* e il **52,66%** prevalentemente in aula. Tra le ragioni della mancata frequenza risultano: Altro (**36,2%**), Lavoro (**22,2%**), Frequenza del corso in altri anni accademici (**17,8%**), Frequenza delle lezioni di altri insegnamenti (**10,8%**), Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame (**8,6%**), Problemi di connessione rete (**2,7%**), Frequenza non consentita dalle strutture dedicate (**1,1%**), Problemi tecnici della piattaforma Teams (**0,5%**). Dall'analisi di ciascun quesito, per quello che riguarda il Corso di Laurea nel suo complesso, risultano le seguenti percentuali di giudizi positivi:

Analisi delle valutazioni per l'intero Corso di Laurea (analisi complessiva e comparativa con i dati dell'AA 2019/2020)

N. quesito	Quesito	% giudizi positivi AA 21/22	% giudizi positivi AA 21/22 ARCOD	% giudizi positivi AA 20/21

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

Didattica a distanza				
1 – DAD1	Le attività didattiche on line per questo insegnamento sono di facile accesso e utilizzo?	94,54%	91,97%	91,49%
2 – DAD2	Le lezioni in modalità a distanza per questo insegnamento consentono di seguire il corso in maniera appropriata ed efficace?	92,23%	88,82%	87,03%
3 – DAD3	La modalità di erogazione a distanza consente di seguire le attività integrative previste per questo insegnamento in maniera appropriata ed efficace?	76,47%	72,03%	63,08%
4 – DAD4	Ritiene che i contenuti e i metodi didattici del corso utilizzati dal docente siano adeguati alla modalità di erogazione della didattica a distanza?	92,33%	89,01%	87,31%
5 – DAD5	I contenuti digitali resi disponibili in modalità asincrona sono risultati utili all'apprendimento della materia?	92,08%	88,64%	89,74%
6 – DAD6	Il docente ha garantito la possibilità di interazione con gli studenti?	92,54%	89,74%	89,93%
7 – DAD7	Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'organizzazione del servizio di erogazione on-line della didattica?	92,12%	89,09%	86,85%
Insegnamento				
8 – INS1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	81,79%	80,99%	80,43%
9 – INS2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	89,16%	84,11%	84,71%
10 – INS3	Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?	88,52%	86,31%	87,96%
11 – INS4	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	84,97%	83,98%	81,88%
Docenza (frequentanti)				
12 – DOC1	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	91,5%	89,08%	88,44%
13 – DOC2	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	89,21%	87,73%	87,32%
14 – DOC3	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	89,71%	88,76%	88,56%
15 – DOC4	Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?	79,56%	76,2%	72,25%
16 – DOC5	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	93,29%	91,92%	91,42%
17 – DOC6	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	92,49%	90,64%	89,37%
Docenza (non frequentanti)				
18	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	84,86%	75,27%	80,77%
Interesse				
19 - INT	È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	87,43%	86,47%	87,84%

Dall'analisi dei dati risultano due punti d'attenzione sui quesiti n. 3 (**76,43%**) e un punto d'attenzione sul quesito n. 15 (**79,56%**).

Tra i suggerimenti evidenziati dal cruscotto vi sono: Migliorare la qualità del materiale didattico (**23,6%**), Fornire più conoscenze di base (**20,5%**), Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (**16%**), Alleggerire il carico didattico complessivo (**10,7%**), Inserire prove d'esame intermedie (**10,1%**), Aumentare l'attività di supporto didattico (**7,3%**), Fornire in anticipo il materiale didattico (**7,2%**), Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (**4,5%**) e Attivare insegnamenti serali (**0,2%**).

Dal confronto con i dati dell'AA 2020/2021 (indagine della didattica della SUA2021 – Quadro B6 e Relazione CDPS Disegno Industriale 2020/2021), emerge anche per quest'anno il trend di crescita del livello di soddisfazione degli studenti, la cui percentuale si allontana ulteriormente dalla soglia di accettabilità minima (66,66%) e resta superiore alla media di Dipartimento, anche per quanto riguarda la didattica a distanza. È da rilevare inoltre l'aumento percentuale del livello di soddisfazione in relazione ai quesiti n. 3 e n. 15 rispetto ai dati dell'anno passato e la diminuzione della percentuale di studenti per i quali le attività integrative non sarebbero previste (dal 20,11% al **14,22%**).

Rispetto alle medie di Ateneo, riferite alle lauree triennali, il CDL in Disegno Industriale per l'AA 2020/2021 presenta la percentuale più alta di studenti frequentanti (**91,84%**) e la percentuale più alta di giudizi positivi. Sono inoltre da sottolineare due punti di forza riferiti rispettivamente al quesito n. 1 e al quesito n. 16 (Fonte: Relazione sulle modalità e risultati della rilevazione delle OPIS del Nucleo di Valutazione di Ateneo).

Per quanto riguarda lo specifico dei corsi, in relazione a ciascun quesito, gli insegnamenti che hanno mostrato punti d'attenzione e/o criticità sono i seguenti:

Analisi delle valutazioni per ciascun insegnamento (analisi complessiva)

N. quesito	Quesito	Insegnamenti che presentano punti d'attenzione o criticità
Didattica a distanza		
1 – DAD1	Le attività didattiche on line per questo insegnamento sono di facile accesso e utilizzo?	Progettazione grafica II

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

2 – DAD2	Le lezioni in modalità a distanza per questo insegnamento consentono di seguire il corso in maniera appropriata ed efficace?	Disegno, Progettazione grafica II, Realizzazione del prodotto industriale 2
3 – DAD3	La modalità di erogazione a distanza consente di seguire le attività integrative previste per questo insegnamento in maniera appropriata ed efficace?	Disegno, Fondamenti di informatica, Gestione dell'innovazione del prodotto, Laboratorio 1° di disegno industriale, Laboratorio 2° di arredamento, Laboratorio 2° di disegno industriale, Marketing industriale, Modelli di business, Progettazione grafica I, Progettazione grafica II, Realizzazione del prodotto industriale 2, Statica, Storia del design e delle arti industriali, Teoria dell'architettura
4 – DAD4	Ritiene che i contenuti e i metodi didattici del corso utilizzati dal docente siano adeguati alla modalità di erogazione della didattica a distanza?	Progettazione grafica II, Realizzazione del prodotto industriale 2
5 – DAD5	I contenuti digitali resi disponibili in modalità asincrona sono risultati utili all'apprendimento della materia?	Progettazione grafica II, Realizzazione del prodotto industriale 2, Statica
6 – DAD6	Il docente ha garantito la possibilità di interazione con gli studenti?	Realizzazione del prodotto industriale 2
7 – DAD7	Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'organizzazione del servizio di erogazione on-line della didattica?	Progettazione grafica II, Realizzazione del prodotto industriale 2, Statica, Teoria dell'architettura
Insegnamento		
8 – INS1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Fondamenti di informatica, Laboratorio 1° di arredamento, Laboratorio 1° di disegno industriale, Modelli di business, Progettazione grafica I, Progettazione grafica II, Statica
9 – INS2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	Progettazione grafica II, Teoria dell'architettura
10 – INS3	Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?	Laboratorio 1° di arredamento, Storia del design e delle arti industriali
11 – INS4	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	Laboratorio 1° di arredamento, Laboratorio 1° di disegno industriale, Modelli di business, Storia del design e delle arti industriali, Storia delle arti contemporanee, Teoria dell'architettura
Docenza (frequentanti)		
12 – DOC1	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	Laboratorio 1° di arredamento, Progettazione grafica II
13 – DOC2	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	Laboratorio 1° di arredamento
14 – DOC3	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Laboratorio 1° di arredamento
15 – DOC4	Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?	Fondamenti chimici delle tecnologie, Gestione dell'innovazione del prodotto, Laboratorio 1° di arredamento, Luce suono clima, Marketing industriale, Modelli di business, Statica, Storia del design e delle arti industriali, Storia delle arti contemporanee, Tecniche ingegneristiche, Teoria dell'architettura
16 – DOC5	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	-
17 – DOC6	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	-
Docenza (non frequentanti)		
18	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Laboratorio 1° di arredamento, Laboratorio 1° di disegno industriale, Marketing industriale, Modelli di business, Progettazione grafica II, Realizzazione del prodotto industriale 2, Statica, Storia delle arti contemporanee, Teoria dell'architettura
Interesse		
19 - INT	È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	Fondamenti chimici delle tecnologie, Luce suono clima, Modelli di business, Statica

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

1.3. ANALISI DELLA SITUAZIONE: livello di soddisfazione discipline comuni

Il CdL in Disegno Industriale non contempla discipline comuni.

1.4. ANALISI DELLA SITUAZIONE: gestione e utilizzo dei questionari

Anche per questa sezione l'analisi della situazione è stata effettuata utilizzando la piattaforma "Esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti 2021/2022" contenuta nel Cruscotto OPIS 2020 sul sito sharepoint del Politecnico di Bari e confrontata con i dati SUA e SMA nonché quelli contenuti nella Relazione delle OPIS del NDV, questi ultimi contenenti i dati dell'AA precedente, nonché con la relazione CPDS 2021. Per ciò che riguarda la gestione e l'utilizzo dei questionari, di norma, le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte avvengono all'interno dei CdS, del Consiglio di Dipartimento e nel Gruppo de Riesame.

Per l'anno accademico 2021/2022 sono state superate le criticità rilevate per l'anno precedente ed in gran parte dovute alla situazione pandemica, attraverso una maggiore interazione tra docenti ed un maggiore confronto docenti-studenti che ha facilitato la condivisione dei risultati e delle azioni di miglioramento.

Per quanto riguarda nello specifico la gestione e l'utilizzo dei questionari, gli incontri organizzati tra docenti e tra docenti e studenti hanno consentito di superare molte criticità relative alla comprensione dei questionari, sia in termini strutturali che di contenuto e di senso. Si conferma inoltre la potenzialità del cruscotto OPIS per la facilitazione della comprensione dei dati e come strumento fondamentale per la lettura dei punti d'eccellenza, d'attenzione e di criticità. È da rilevare inoltre la sensibile riduzione della frequenza a distanza e un buon successo nell'utilizzazione della Seconda *Opinion Week*.

Per ciò che riguarda il rapporto con i docenti i cui corsi presentano punti di attenzione o criticità, la metodologia consolidata nel CdL prevede che la comunicazione avvenga da parte del Direttore di Dipartimento e che l'individuazione delle cause e le azioni per il loro superamento vengano promosse dal Coordinatore del CdL. Sul riscontro agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese, il CdS non prevede uno specifico e ufficiale riscontro con gli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese. L'assenza di particolari criticità non ha reso questa fase urgente o necessaria, ciò non toglie che si possa programmare per l'anno prossimo comunque un passaggio con tutti gli studenti su questo punto, ma si ricorda che la CPDS è pubblica sui siti del Poliba e dell'ArCoD.

Le procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti sono di carattere ufficiale e passano attraverso il rapporto con i propri rappresentanti e di questi con il Coordinatore del corso di studi. Inoltre, gli strumenti di condivisione digitale che gli studenti mettono in campo, gestiti da figure di studenti di riferimento per ciascun singolo anno di corso, assicurano una maggiore accessibilità al confronto e al dialogo su specifiche problematiche. Infine la nomina di docenti tutor è un ulteriore passaggio di miglioramento all'accessibilità.

CRITICITÀ RILEVATE

In linea generale, la sezione "Didattica a distanza" mette in evidenza un quadro di giudizi molto positivi in termini percentuali rispetto ai dati rilevati nell'anno passato, che appaiono molto rassicuranti sulla capacità di tenuta dei corsi rispetto a questa modalità didattica, in relazione alla quale sembra esserci quest'anno una maggiore capacità di gestione. Il punto d'attenzione rilevato sul quesito n. 3 (DAD3) si conferma anche per quest'anno, peraltro trasversalmente alle varie categorie disciplinari, ma appare molto contenuto rispetto al dato dell'anno passato (la percentuale di giudizi positivi è passata dal **63,08%** al **76,47%**).

Anche il punto d'attenzione di cui al quesito n. 15 (DOC4) della sezione "Docenza" risulta attenuato rispetto all'anno passato (percentuale di giudizi positivi del **79,56%** contro il **72,25%** dell'anno passato), così come inferiore è la percentuale di studenti che dichiara che le attività integrative non sono previste (**14,22%** contro il **20,11%** dell'anno passato).

Appare quindi nel complesso migliorato sia il livello di soddisfazione degli studenti che il livello di comprensione delle domande del questionario, il che prova che le azioni messe in campo (riunioni, incontri, presentazioni, confronti, ecc.) hanno prodotto risultati positivi.

Per ciò che riguarda i singoli insegnamenti, nel loro insieme essi presentano un totale di n. **74** tra punti di attenzione e criticità, in netta diminuzione rispetto ai rilevamenti dell'anno passato.

Nello specifico, risultano da attenzionare in maniera particolare gli insegnamenti di Progettazione grafica II (10 tra punti d'attenzione e criticità), Laboratorio 1° di arredamento (9 tra punti d'attenzione e criticità), Realizzazione del prodotto industriale 2 (7 tra punti d'attenzione e criticità), Statica (7 tra punti d'attenzione e criticità).

Rispetto alle metodologie di rilevamento, dal confronto tra i dati delle quattro temporalità costituite dalle due *Opinion Week* e dai due periodi post *Opinion Week* con le percentuali complessive, si confermano in linea generale le criticità rilevate nella Relazione CPDS2021 rispetto allo strumento dell'*Opinion Week*, per le stesse ragioni: innanzitutto, l'*Opinion week* non consente efficacemente di distinguere tra frequentanti e non frequentanti in quanto la compilazione del questionario nella settimana dedicata è discrezionale e difficilmente controllabile, il che significa che non tutti coloro i quali non hanno compilato il questionario durante l'*Opinion Week* possono essere considerati non frequentanti; in secondo luogo, laddove la *ratio* dell'*Opinion Week* sia da intendere anche come strumento di controllo *in progress* del livello di soddisfazione, esso si trova troppo vicino alla data di fine del corso, il che vanifica questa eventuale intenzionalità metodologica.

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

Si rileva peraltro che la prima *Opinion Week* è stata utilizzata da un numero molto basso di studenti (ad eccezione del Corso di Simulazione e prototipazione virtuale: 45 studenti su 63), mentre la seconda, come già rilevato, ha avuto un buon successo. Sono infine da segnalare una criticità nella struttura del questionario, che riguarda l'obbligo di compilare due questionari (uno per le lezioni e uno per le esercitazioni), e due criticità del cruscotto: per ciò che attiene quest'ultimo, al netto della già sottolineata efficacia e importanza fondamentale per il rilevamento, esso non segna in rosso i giudizi negativi al 100%, il che rende difficile il rilevamento di tale criticità ad un occhio poco attento; inoltre, il sistema non rende possibile isolare il canale dell'insegnamento e non consente di isolare il singolo modulo all'interno dei corsi laboratoriali.

PROPOSTE

Tra le proposte di miglioramento della qualità della didattica indicate dagli studenti, i suggerimenti principali riguardano il miglioramento della qualità del materiale didattico (**23,6%**), la fornitura di maggiori conoscenze di base (**20,5%**), il miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti (**16%**). Il primo suggerimento evidenzia ancora una volta una mancanza di chiarezza sulla definizione di "materiale didattico", che non sempre (soprattutto nelle materie progettuali e laboratoriali) coincide con la messa a disposizione di dispense o documenti extra rispetto alla bibliografia del corso o ai libri di testo; il secondo suggerimento è già oggetto di azioni di miglioramento da parte del CdL attraverso corsi di orientamento in ingresso finalizzati anche a fornire conoscenze di base, ma la sua percentuale è in aumento rispetto a quella dell'anno passato, il che imporrà un maggiore controllo delle azioni da mettere in campo; il terzo suggerimento rappresenta una proposta ricorrente che dovrà essere valutata e discussa assieme al Coordinatore del CdL, sebbene meno critica rispetto all'anno passato.

Per ciò che riguarda le azioni sul processo di rilevazione delle OPIS, si rileva che le proposte contenute nella Relazione CPDS 2021 sono state effettivamente messe in campo dal CdS, quindi si conferma anche per quest'anno la necessità di proseguire con idonei incontri docenti-studenti prima e dopo la compilazione delle OPIS sia per la corretta comprensione delle domande che per la tempestiva acquisizione di *feedback*. Per quest'anno, visto lo scarso successo della prima *Opinion Week*, si ravvisa la necessità di potenziare l'interazione tra CdS e docenti e si conferma la necessità di anticipare la data della *Opinion Week*, a patto che i dati sul rilevamento siano messi a disposizione prima della fine dei corsi.

Si confermano inoltre le proposte già fatte in seno alla CPDS2021 e che riguardano: aumentare le riunioni periodiche del Consiglio di Corso di Studi, con approfondimento tra i docenti e rappresentanti degli studenti, in modo da evidenziare i punti di attenzione emersi e prevederli, per avere un dialogo più continuo, ed evitare del tutto la comparsa di criticità o far emergere problematiche non evidenziate dai questionari; continuare a sensibilizzare e informare gli studenti di ogni anno del CdS sull'importanza degli strumenti volti a monitorare la qualità della didattica e dell'offerta formativa; continuare a sensibilizzare gli studenti all'uso corretto dei questionari attraverso un confronto docente-studente all'inizio del corso, e successivamente in itinere, in modo da assicurare la massima comprensione del senso di ciascun quesito contenuto nel questionario rispetto alla specificità dei singoli insegnamenti. In relazione ad eventuali correttivi e suggerimenti in ordine alle modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti, la CPDS propone di integrare il questionario ordinario con altre domande più specifiche rispetto alla natura del CdL.

Infine, nel corso dell'AA a cui è riferita la presente relazione, la CPDS ha promosso e incentivato incontri docenti-studenti più frequenti e trasversali rispetto alle cariche istituzionali coinvolte (docenti dei singoli corsi, rappresentanti degli studenti, membri della CPDS, ecc.) in modo da poter avere un quadro sempre più esaustivo e realistico delle reali opinioni degli studenti.

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

2. SEZIONE B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Viste le indicazioni ricevute dal PQA e sulla base dell'analisi dei documenti:

- Almalaurea – Rilevazione profilo dei laureati
- Sua CdS 2022 (quadro B4)
- Relazione annuale NDV 2022
- Relazione del NDV sulle OPIS 2020/2021
- Relazioni CPDS anni precedenti
- SMA
- Rapporti di Riesame Annuale Interno
- Relazione annuale PQA 2022

Si redige la sezione B della Relazione come di seguito riportato.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il documento SUA2022 al quadro B4 (Aule) indica le aule per attività formativa degli studenti quali componenti essenziali dell'ambiente di apprendimento: nell'ARCOD (ex DICAR), le aule a disposizione degli studenti sono 15 + l'Aula Magna, di cui 8 con tavoli e 7 con postazioni "frontali", per una capacità totale di **605** posti "frontali" (compresa l'aula magna) e **346** tavoli. Gli ausili didattici sono costituiti da tavoli da disegno, lavagne per la didattica tradizionale, impianti audio, videoproiettori, schermi, pc e tavolette grafiche, schermi interattivi, videocamere. La connessione alla rete internet è garantita per tutte le aule dalla rete Wireless Eduroam a servizio degli studenti e dei docenti. L'Aula G1 del plesso di Via Celso Ulpiani e l'aula AAAM del plesso ARC sono anche dotate di postazioni elettrificate per i pc portatili e/o gli smartphone.

Tra i laboratori (Rif. Quadro B4 SUA2022), per ciò che attiene lo specifico del CdL in Disegno Industriale, la dotazione annovera il Laboratorio di Tecnologia e Disegno Industriale (3 postazioni – Plesso ARC), un laboratorio didattico e di ricerca dotato di 9 moduli di sistemi allestitivi per stoccaggio e mostra scale sensoriali della materioteca INMATEX, 1 pressure-sensortex (strumento tessile per misurare la morbidezza dei materiali), 1 NCS Colour Scan per la lettura dei colori in scale cromatiche RGB; il Laboratorio DESIGN_KIND – Design. Knowledge Innovation for next Industry (s postazioni – Plesso ARC), un Laboratorio didattico e di ricerca dotato di 3 workstation, 1 notebook, 1 stampante laser A4, 1 stampante A3, 2 pen tablets, un kit di illuminazione softbox per Still Life Amazon CRAPHY 2000W, un 1 sistema di microfabbricazione additiva tridimensionale "Ultimaker 3", 1 sistema di microfabbricazione additiva tridimensionale, 1 sistema di scansione 3D + portatile a luce alta definizione; il Laboratorio Rilievo e Rappresentazione (3 postazioni – Plesso ARC), un Laboratorio didattico e di ricerca dotato di workstation, scanner A3, scanner A0, stampanti, camere digitali, stativo, due stazioni totali, workstation per fotogrammetria, livelli ottici e laser, autolivello ottico, 4 distanziometri Laser DISTO, stadie, paline, cavalletti, prismi riflettenti.

Tra le aule studio, oltre a quelle tradizionalmente utilizzate dagli studenti del CDLM in Architettura, vi sono n. 3 aule (F3, F4, AAAM – Plesso ARC) dotate di 14 postazioni lavoro ciascuna e di postazioni elettrificate, riservate agli studenti e ai laureandi in Disegno Industriale e Industrial Design. Dai dati Almalaurea 2021 risulta inoltre che il **100%** degli studenti ha utilizzato le aule, ritenendole sempre o quasi sempre adeguate per il **22,7%** e spesso adeguate per il **46,6%** (nel complesso **69,3%**, in diminuzione percentuale rispetto ai dati del 2020 che riportavano un **77,8%**). Le postazioni informatiche risultano essere state utilizzate dal **39,8%** degli studenti, ritenendole in numero adeguato per il **28,6%** (in diminuzione percentuale rispetto al **52,6%** del 2020).

I servizi di biblioteca sono stati utilizzati dal **53,4%** degli studenti e sono stati ritenuti decisamente positivi dal **19,1%** e abbastanza positivi dal **66%** (totale pari al **85,1%**, in lieve aumento rispetto alla percentuale del **84,7%** rilevata nel 2020 sebbene rispetto ad una percentuale inferiore di utilizzatori). Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.) sono state utilizzate dal **77%** degli studenti, che le hanno ritenute sempre o quasi sempre adeguate per il **14,7%** e spesso adeguate per il **38,2%** (percentuale totale del **52,9%** in leggera diminuzione rispetto al **56,9%** rilevato nell'anno 2020).

Per ciò che riguarda gli spazi dedicati allo studio individuale, la percentuale di studenti che dichiarano di averli utilizzati è il **73,9%**, con un livello di soddisfazione pari al **47,7%** (giudizio positivo sulla loro adeguatezza), superiore rispetto al **40,5%** rilevato nell'anno 2020.

In riferimento ai quesiti sulla Didattica a Distanza, come è stato già sottolineato nella Sezione precedente, l'analisi degli esiti del questionario evidenzia un'ottima tenuta di tutti gli insegnamenti rispetto alla capacità di gestione delle attività in DaD. Il quesito n. 3 (DAD3) "La modalità di erogazione a distanza consente di seguire le attività integrative previste per questo insegnamento in maniera appropriata ed efficace?" è l'unico rispetto al quale è ravvisabile un punto d'attenzione, peraltro estesa (come anche qui già evidenziato nella sezione precedente) a molti insegnamenti del CdL. Va però sottolineato il significativo incremento percentuale (**76,47%**) rispetto al dato dell'anno scorso (**63,08%**), che lo ha fatto passare da criticità a punto d'attenzione.

Le domande successive (Quesito n. 4 – DAD4 "Ritiene che i contenuti ed i metodi didattici del corso utilizzati dal docente siano adeguati alla modalità di erogazione della didattica a distanza?" e Quesito n. 5 – DAD5 "I contenuti digitali resi disponibili in modalità asincrona sono risultati utili all'apprendimento della materia?") non evidenziano alcuna criticità. Al contrario, mostrano un sensibile aumento percentuale rispetto all'anno passato: da **87,31%** a **92,33%** (DAD4) e da **89,74%** a **92,08%** (DAD5).

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

CRITICITA' RILEVATE

Dai dati rilevati per questo anno accademico risulta un peggioramento della condizione relativa alle aule e alle attrezzature informatiche. Se si tiene conto dei dati positivi relativi ai quesiti INS3 e DOC4, si può affermare che il contributo della docenza è stato notevole nella capacità di gestione del rapporto tra strumenti a disposizione e obiettivi di apprendimento, così come la disponibilità ad aiutare gli studenti a reperire i materiali e gli ausili didattici; sono state inoltre oggettivamente potenziate le attività laboratoriali, le esercitazioni e le attività integrative attraverso un coinvolgimento degli studenti, sicuramente per le rinnovate possibilità offerte dal ritorno in presenza e come "reazione" alle difficoltà vissute durante la pandemia. È da rilevare inoltre una riorganizzazione degli spazi per gli studenti e per i laureandi, che dispongono ora di spazi dedicati (a volte ad uso esclusivo, a volte previo *turn over*), il che dimostra l'effettiva messa in atto di azioni migliorative da parte del CdS.

Restano critiche le condizioni relative alla fornitura elettrica inadeguata (mancanza di postazioni elettrificate per pc e smartphone in quasi tutte le aule) rispetto al numero di studenti e alle necessità didattiche; al dis-comfort di alcune specifiche aule, con particolare riferimento alle aule A e B e G1 che presentano problemi di raffrescamento estivo, riscaldamento e ricambio d'aria.

La strumentazione di cui sono state dotate le aule al fine di fronteggiare le necessità legate alla DaD, come già rilevato nella Relazione CPDS2021, sono indubbiamente efficaci e offrono inedite possibilità di gestione delle attività didattiche. Ciononostante, è da rilevare la difficoltà a gestire in contemporanea il dialogo docente-studente in modalità mista (remoto e presenza), soprattutto in occasione delle attività quali esercitazioni, revisioni, laboratori, ecc. (in generale attività integrative).

Appaiono marginali le criticità rilevate nelle ragioni della mancata frequenza dagli studenti che si dichiarano non frequentanti (vedi Cruscotto OPIS 2021/2022): per l'**1,1%** le attrezzature dedicate all'attività didattica non consentirebbero la frequenza agli studenti interessati e per un ulteriore **0,5%** la piattaforma TEAMS avrebbe problemi tecnici troppo frequenti.

PROPOSTE

Per ciò che riguarda le proposte, si conferma quanto già sottolineato nella Relazione CPDS2021, che sottolineava la necessità di determinare una Commissione Spazi di Ateneo, così come peraltro già riconosciuto in sede dipartimentale al fine di far fronte alle difficoltà sopra rilevate e alla oggettiva necessità di spazi che possano accogliere gli studenti. La questione relativa alla dotazione di aule per i laureandi appare migliorata sensibilmente ma non del tutto risolta: si auspica quindi che si possa aumentare opportunamente il numero di aule a disposizione degli studenti non solo per la preparazione della tesi di laurea ma anche e soprattutto per il lavoro di studio quotidiano. Infine, come già proposto nella CPDS2021, sarebbe anche opportuno valutare l'apertura di un centro stampa a servizio degli studenti del Dipartimento e del Politecnico in modo da rendere più agevole ed economica la stampa del materiale utile ai fini della didattica.

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

3. SEZIONE C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Viste le indicazioni ricevute dal PQA e sulla base dell'analisi dei documenti:

- Sua CdS 2022 (quadri A4.a, A4.b1, A4.b2, A4.c)
- Programmi di insegnamento delle discipline
- Sito web CdS
- Esiti OPIS ultimi due anni
- Dati del cruscotto di Ateneo e dashboard degli esami
- Relazione annuale NDV 2022
- Relazione del NDV sulle OPIS 2020/2021
- Relazioni CPDS anni precedenti
- SMA
- Rapporti di Riesame Annuale Interno

Si redige la sezione C della Relazione come di seguito riportato.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

I metodi di accertamento sono considerati validi in relazione alle specifiche tipologie di insegnamenti ed ai loro programmi, nonché alla finale congruenza di questi con l'offerta formativa. L'analisi di questa sezione è distinta, in congruenza e continuità con l'analisi della CPDS2020 e CPDS2021, in due sottosezioni a partire dai programmi e chiude poi con i risultati di apprendimento attesi. Si specifica che il CdS non ricade nell'area delle ingegnerie e quindi non prevede percorsi comuni con altri CdS, ragion per cui non viene analizzato l'impatto del 1° anno comune sul percorso formativo.

In linea generale, anche per l'anno 2021/2022 si conferma la visione che ha caratterizzato il CdS negli ultimi anni: una visione attraverso cui gli studenti vengono indirizzati a guardare prima ancora che ai singoli prodotti, al contesto di bisogni, servizi e significati di cui essi si possono caricare nei contesti produttivi di riferimento. Ciò risulta particolarmente significativo per l'individuazione di un valore e un'identità al CdS rispetto al suo contesto geografico e al complesso intreccio delle dinamiche manifatturiere che lo caratterizzano, fatto non solo di realtà produttive industriali ma anche e soprattutto semi-artigianali e artigianali che divengono *stakeholder* del territorio con il cui dialogo il CdS si aggiorna continuamente.

Congruità dei programmi d'insegnamento con l'intero impianto formativo del Corso di Studi

Il quadro presentato di seguito fa specifico riferimento ai quadri della Sezione A della SUA-CdS 2022 (in particolare i quadri A4.a, A4.b1, A4.b2 e A4.c), nonché ai programmi d'insegnamento delle guide Esse3, al quadro B1.b della SUA-CdS2022 e la SMA, e riporta sintetizzando i tratti essenziali del progetto di formazione al fine di valutarne la coerenza con i programmi d'insegnamento. Si fa a tal proposito presente che la CPDS ha dovuto acquisire i programmi direttamente dai docenti perché in molti casi essi non comparivano correttamente sulla piattaforma Esse3.

L'analisi della coerenza tra obiettivi formativi e programmi di insegnamento è stata condotta seguendo la suddivisione in aree disciplinari e facendo riferimento alle tre macro aree disciplinari individuate nella SUA-CdS2022 nel quadro A4.b2 (Conoscenze metodologico-progettuali, Conoscenze storico-critiche e umanistiche, Conoscenze tecnologico-scientifiche).

Il gruppo delle discipline metodologico-progettuali, le cui conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative degli insegnamenti di Disegno, Laboratorio 1° di Arredamento, Laboratorio 1° di Disegno Industriale, Laboratorio 2° di Arredamento, Laboratorio 2° di Disegno Industriale, Laboratorio di Sinesi finale, Progettazione Grafica I, Progettazione Grafica II, Realizzazione del prodotto d'arredo, Realizzazione del prodotto d'arredo 2, Realizzazione del prodotto industriale 2, presentano programmi congruenti alle impostazioni generali del corso di laurea, contengono esercitazioni ed esoneri sia sulla parte teorica che su quella applicativa e appaiono complessivamente ben commisurati nella relazione tra il numero di cfu erogati e il carico didattico.

Il gruppo delle discipline storico-critiche e umanistiche, le cui conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative degli insegnamenti di Laboratorio di sintesi finale, Storia del design, Storia del prodotto di arredo, Storia delle arti applicate in età contemporanea, risultano avere programmi congruenti con l'impianto del CdS. In questa categoria non sono riscontrabili discipline che presentino particolari aspetti da segnalare; si segnala, in linea generale, una particolare attenzione al rapporto tra storia e contesti culturali del Mezzogiorno d'Italia attraverso la valorizzazione del "saper fare" pugliese.

Per i laboratori di sintesi finale si approfondisce che l'istituzione ufficializzata nei regolamenti dei Laboratori di Sintesi Finale a conformazione interdisciplinare, così come già sottolineato secondo modelli allegati nel QUADRO della SUA A5.b, ha contribuito anche per l'anno oggetto della presente relazione di analisi, non poco a far emergere il ruolo e le possibilità di interazione delle suddette

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

discipline con il progetto di design, dando di esse via via una percezione differente: l'esperienza formativa dei Laboratori di Sintesi Finale, fortemente caratterizzante l'identità di questo CdS rispetto a quelli del resto del territorio nazionale, concorre a consolidare le diverse competenze delle aree disciplinari ed i rapporti specifici con le aziende e con i laboratori artigianali del territorio.

Il gruppo delle discipline tecnologico-scientifiche, le cui conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative degli insegnamenti di Calcolo numerico, Fondamenti chimici delle tecnologie, Gestione dell'innovazione del prodotto, Luce suono clima, Marketing industriale, Metodi di progettazione per il design industriale, Proprietà meccaniche dei materiali per il design industriale, Simulazione e prototipazione virtuale, Statica, Tecniche ingegneristiche, Tirocinio + Stage, Tecnologia del prodotto d'arredo, hanno in linea generale programmi congruenti con le impostazioni del CdS e nella maggior parte dei casi i cfu assegnati alle discipline appaiono essere congruenti al carico didattico.

Modalità di accertamento del profitto e congruità con i risultati di apprendimento attesi

Contenute sia nel Quadro B1.b della SUA2022, e in maniera più analitica nel Quadro A4.b2, le modalità di accertamento del profitto sono poste in relazione ai descrittori di Dublino e suddivise ancora per le aree disciplinari individuate (metodologico-progettuali, storico-critiche e umanistiche, tecnologico-scientifiche), cambiando quindi in riferimento alla natura specifica dei corsi, alla loro natura teorica, sperimentale o progettuale. In base a tale differenziazione si prevedono per i corsi teorici colloqui ed esoneri scritti (durante l'anno a scadenze regolari), per i corsi sperimentali prove intermedie, stage, workshop e per i corsi progettuali prove ex-tempore, revisioni periodiche, mostre didattiche che avvengono sulla base di elaborati grafici, multimediali o modelli (per il 3° ciclo spesso i modelli divengono veri e proprio prototipi realizzati con aziende o artigiani del territorio così come contenuto tra gli obiettivi del CdS). La strutturazione di tali metodi di accertamento è dunque, anche per quest'anno, coerente ai contenuti e agli obiettivi dei singoli insegnamenti e delle aree disciplinari.

In coerenza con gli obiettivi formativi di ciascuna area disciplinare si riportano di seguito le competenze necessarie agli allievi per applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione. Le verifiche di apprendimento sono strettamente legate a verificare che gli studenti abbiano acquisito le competenze previste dai descrittori che devono essere congruenti con i metodi di accertamento.

Per le discipline metodologico-progettuali, le modalità di accertamento si svolgono attraverso: presentazioni cartacee, multimediali; modelli fisici per la presentazione dei progetti; colloqui collettivi e singoli per dimostrare di avere appreso criticamente il senso e le potenzialità del proprio progetto. Tali metodi risultano congruenti con le modalità delle attività didattiche e con i descrittori di Dublino, che nello specifico recitano: *"Nell'area di apprendimento metodologico progettuale, gli studenti acquisiscono le competenze utili ad applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione al fine di assumere un approccio sia professionale che critico nei tre ambiti dell'arredamento, del prodotto industriale e della progettazione grafica, attraverso l'esercizio sintetico del progetto capace di utilizzare anche le conoscenze acquisite nelle altre aree di apprendimento. Al fine di conseguire con efficacia ed efficienza la capacità di applicare conoscenza e comprensione, per ogni settore individuato sono previste specifiche e differenziate modalità didattiche come p. es. attività di laboratorio e ricerca, studio individuale assistito, visite di studio, letture di approfondimento, workshop, stage"*.

Per le discipline storico-critiche e umanistiche, le modalità di accertamento si svolgono attraverso: la capacità di realizzare presentazioni cartacee, multimediali per presentare le proprie ricerche, bibliografiche, sulle fonti o direttamente sul campo per le ricerche sul saper fare pugliese; dimostrando di averne appreso criticamente il senso e le potenzialità attraverso colloquio. Anche in questo caso la prassi di procedere congiuntamente su questi due fronti non riguarda solo il momento della prova finale, ma diversi momenti specifici durante tutto l'anno. Per dimostrare la coerenza di questi accertamenti di verifica si riporta un estratto, di quanto contenuto nei descrittori di Dublino: *"Per quest'area di apprendimento gli studenti sono invitati ad applicare le conoscenze acquisite per assumere capacità storico-critiche che gli permettano per il settore delle arti contemporanee: di costruire la propria esperienza conoscitiva attraverso la lettura diretta indiretta delle opere d'arte o di singole poetiche autoriali, per il settore della storia del design: di costruire una personale esperienza conoscitiva attraverso la lettura diretta e indiretta degli artefatti significativi del design. Per entrambe le aree: di giudicare criticamente i nodi teorici e critici dei vari periodi storici in esame con letture sincroniche e diacroniche, di esporre con la proprietà di linguaggio le opere di cui vengono a conoscenza di avere padronanza dell'uso delle bibliografie"*.

Per le discipline tecnologico-scientifiche, le modalità di accertamento si svolgono attraverso: esoneri programmati; esercitazioni di verifica durante l'anno; prova scritta od orale finale; momenti di verifica interdisciplinare all'interno dei laboratori di sintesi finale del III ciclo. Anche in questo caso la prassi di procedere congiuntamente su questi diversi fronti non riguarda solo il momento della prova finale, ma diversi momenti specifici durante tutto l'anno. Per dimostrare la coerenza di questi accertamenti di verifica si riporta un estratto, di quanto contenuto nei descrittori di Dublino, che recitano: *"In quest'area di apprendimento gli studenti dovranno essere in grado di sviluppare criteri per la scelta delle strutture, dei materiali, delle tecnologie da applicare agli artefatti nelle loro implicazioni funzionali, formali, sensoriali nell'interazione con gli utilizzatori e nei processi d'innovazione. Tali risultati sono raggiunti attraverso: il reperimento e lo studio di esempi applicativi relativi alle conoscenze tecnico-scientifiche ed economiche acquisite che abbiano riferimenti specifici nel design"*.

In generale, come espresso nelle precedenti relazioni CPDS, le prove ex-tempore e intermedie prodotte durante l'erogazione dell'insegnamento permettono la verifica continua dell'apprendimento e generalmente sono viste con favore dallo studente, che ne fa espressamente richiesta, e al contempo consentono al docente di attuare eventuali modifiche nei tempi e nei contenuti durante lo svolgimento stesso del corso, così da aumentarne anche l'efficacia didattica: si tratta di prove che facilitano il percorso formativo, ma è indubbio che richiedono un coordinamento all'interno del CdS con una precisa programmazione definita all'inizio dei corsi.

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

In conclusione, dall'analisi del cruscotto OPIS2021, le informazioni relative alla percezione degli studenti circa la chiarezza delle modalità d'esame (Quesito n. 11 - INS4) migliora passando dal **81,88%** del 2020-21 all' **84,97%**; mentre la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web (Quesito n. 16 - DOC5) passa dalla percentuale pari all' **91,42%** del 2020-2021 ad una percentuale del **93,29%**.

Per quel che riguarda il carico di studi (Quesito n. 9 - INS2) e dunque le problematiche riguardanti i cfu, si registra anche qui un miglioramento rispetto alla percentuale dell' **84,71%** registrata nel 2020-2021, che quest'anno arriva all' **89,16%**.

Dall'analisi dei CFU medi conseguiti al termine del I anno di corso (Tabella 9 della Relazione annuale NdV 2022), risulta che il CdS, per la coorte 2021, raggiunge la percentuale del 14,13%, maggiore di quella rilevata l'anno passato (**13,15%**), e maggiore anche della media di Ateneo pari al **11,41%**, quindi in trend di attenuazione della decrescita.

La percentuale di studenti inattivi al termine del I anno di corso (**16,67%**), sebbene in aumento rispetto agli anni passati, è la più bassa dell'intero Ateneo, che si attesta per la coorte 2021 su una percentuale del **31,49%**. Anche la percentuale dei fuori corso (Coorte 2018) è di gran lunga più bassa (**15,93%**) rispetto alla media d'Ateneo (**42,43%**), così come più bassa (Coorte 2020) è la percentuale di abbandono al termine della durata normale del CdS (**16,00%**) rispetto alla media di Ateneo pari al **21,41%**.

Il quadro iC01 della SMA2021 mostra inoltre che la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'a.s., per l'anno 2019 è pari all' **83,7%**, più bassa di un punto percentuale rispetto all'anno precedente ma comunque più alta sia rispetto alla media dell'area geografica (**70,9%**) che alla media degli Atenei (**74,6%**).

La SMA2021 mostra infine che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (quadro iC02), per il 2020 è pari all' **89,2%**, in crescita rispetto all'anno precedente (**86,2%**), e in aumento rispetto alle medie dell'area geografica (**76,1%**) e degli Atenei (**69,7%**), questi ultimi entrambi in trend di decrescita del loro valore percentuale.

CRITICITA' RILEVATE

In accordo con quanto già evidenziato nella Relazione CPDS2021, per quanto riguarda le discipline dell'area progettuale, si rileva anche per quest'anno il rischio di sbilanciamento del carico didattico al secondo semestre come ostacolo allo svolgimento corretto delle attività previste per gli insegnamenti delle altre discipline.

Per quanto riguarda le discipline storiche e della rappresentazione, si conferma la necessità, a valle dei percorsi di orientamento in ingresso finalizzati al potenziamento delle competenze e delle conoscenze di base, di concentrare il trasferimento delle conoscenze già dai primi mesi in modo da consentire agli studenti di affrontare con maggiore agilità gli scenari critici più complessi che caratterizzano le discipline progettuali.

Per quanto riguarda le discipline tecnico-ingegneristiche non si ravvisano particolari situazioni da attenzionare: al contrario, nel complesso gli insegnamenti di quest'area appaiono nel complesso particolarmente virtuosi, soprattutto nell'adozione di efficaci sistemi di verifica in itinere dell'apprendimento.

Sono senza dubbio da attenzionare le percentuali relative agli studenti inattivi, agli abbandoni e alla quantità di cfu conseguiti alla fine del primo anno. Si segnala comunque che tali criticità sono già state prese in carico dal CdS che le ha portate in discussione nell'ultimo Consiglio (12/12/2022).

PROPOSTE

Riprendendo le proposte segnalate nella relazione CPDS2021, analizzando i quadri iC27 e iC28 della SMA2021, è possibile evidenziare un incremento percentuale rispetto al 2020 sia del Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (**17,8%** rispetto al **17,2%** dell'anno precedente) che del rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (**14,5%** rispetto al **13,9%** dell'anno precedente). Considerato che le medie percentuali sono ancora basse rispetto a quelle dell'area geografica e degli Atenei, si conferma la necessità di promuovere gli sdoppiamenti dei corsi controllandone al contempo il coordinamento in relazione all'effettiva modalità di erogazione dei programmi di insegnamento.

Si conferma inoltre la necessità di monitorare costantemente il coordinamento tra i docenti delle diverse discipline (sia in termini di programmi che di modalità di verifica dell'apprendimento, nonché di condivisione sui risultati attesi) in modo da garantire una naturale confluenza nei Laboratori di Sintesi Finale e di Laurea che siano occasioni di crescita, dialogo e confronto. Tale dialogo e confronto va infine esteso non solo all'interno di ciascun gruppo disciplinare, ma anche (secondo un approccio interdisciplinare) al rapporto da un lato tra discipline progettuali e insegnamenti delle aree storiche e della rappresentazione (soprattutto al primo anno di corso), dall'altro tra discipline progettuali e discipline tecnologico-scientifiche (soprattutto al secondo anno di corso), con la finalità anche di ridurre (o per lo meno razionalizzare riducendo le sovrapposizioni) il carico didattico complessivo.

Si conferma la necessità, già individuata nella relazione CPDS2021, di incentivare la convergenza tra aree disciplinari diverse contestualmente all'ingresso nei Laboratori di Sintesi Finale in modo da continuare a garantire l'elevato livello qualitativo delle tesi di laurea fondato proprio sull'apporto integrato di diverse discipline.

Infine, non risultano particolari criticità relative alla modalità DAD se non quelle riferite al corretto funzionamento degli strumenti informatici e digitali: la CPDS propone di sperimentare, nel corso del prossimo anno accademico, anche altre piattaforme di DAD e di promuovere l'approfondimento della conoscenza delle nuove potenzialità delle suddette piattaforme software.

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

4. SEZIONE D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

Viste le indicazioni ricevute dal PQA e sulla base dell'analisi dei documenti:

- Sua CdS 2022 (quadro D.4)
- Relazione annuale NDV 2022
- Relazione del NDV sulle OPIS 2020/2021
- Relazioni CPDS anni precedenti
- SMA2021
- Esiti verifiche della CPDS Format Allegato 2 Linee guida CPDS

Si redige la sezione D della Relazione come di seguito riportato.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'analisi della situazione è stata condotta con riferimento alla SMA2021. Non essendo stato redatto né il RRAi né il RRA ciclico per l'anno 2020/2021, si è fatto riferimento, oltre che alla relazione CPDS2020, al RRAi del 2019 e al RRA ciclico del Dicembre 2018, nonché i commenti alla SMA2021. In generale, la CPDS ha potuto accertare, sulla base dei documenti pubblicati e analizzati, che risulta attivo il processo di presa in carico dei rilievi del NdV, della CPDS e del PQA, così come sono stati presi in considerazione dal CdS e dal Dipartimento sia gli esiti della Relazione del NdV sia quelli della CPDS. Per quest'ultima, così come indicato nella parte iniziale della presente relazione, è stata fatta una presentazione e discussione pubblica in seno al Consiglio di Dipartimento in data 07/02/2022.

Azione di monitoraggio sui dati d'avvio di carriera al primo anno

I dati della SMA2021 confermano una situazione molto incoraggiante e delineano una stabilizzazione del punto di forza del CdS relativamente alla sua attrattività. Si registrano tra i principali punti positivi un +30% circa sul test d'ingresso al CdL (attrattività) e un +20% circa sull'occupazione (occupabilità), mentre si segnala una diminuzione consistente della media dei crediti acquisiti alla fine del primo anno di corso, sebbene la percentuale resti sopra la media dell'area geografica e nazionale.

Azione di monitoraggio sulle regolarità delle carriere

L'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'a.s.) presenta una percentuale pari al **80,8%**, inferiore del 3% rispetto al 2020, che a sua volta presentava una diminuzione dell'1% rispetto al 2018, sebbene più alta rispetto all'area geografica e al dato nazionale: una condizione con ogni probabilità frutto di una condizione post-pandemica di difficile gestione da parte degli studenti, che piano piano stanno riprendendo le normali modalità di frequenza delle attività. In ogni caso, si rileva una effettiva messa in campo di azioni finalizzate al maggior confronto diretto studenti-docenti. Positivo è invece la *trend* di crescita della percentuale di cui al quadro iC02 che si attesta sull'**80,7%** (dato parziale perché mancante dei laureati a febbraio), percentuale più alta della media nazionale (**71,8%**), così come positivo (sebbene in decrescita così come l'area geografica e il contesto nazionale) è il dato di cui al quadro iC17 (laureabilità) che registra una percentuale per il 2020 pari al **77,4%** contro il **68,4%** della media geografica e il **69,2%** della media nazionale. Gli indicatori iC13, iC14 e iC15 mostrano invece per il 2020 percentuali rispettivamente pari al **73%** (contro il **67,6%** della media geografica e il **71,7%** della media nazionale), al **80,2%** (contro il **75,1%** della media geografica e il **81,1%** della media nazionale) e al **73,6%** (contro il **71,4%** della media geografica e il **75,6%** della media nazionale): una condizione che, sebbene non in significativa decrescita rispetto agli anni passati e non molto distante dalle percentuali della media nazionale, nonostante conseguente al fattore esterno della pandemia, rappresenta un indubbio punto da attenzionare. I tassi di abbandono si attestano sul **17,2%** per il 2020 e, pur mantenendosi al di sotto della media geografica (**20,6%**) e nazionale (**19,4%**), presentano un significativo incremento rispetto al 2019 (**11,8%**).

Azione di monitoraggio sul livello d'internazionalizzazione

I quadri di cui al Gruppo B della SMA2021 (iC10, iC11 e iC12) mostrano delle percentuali in diminuzione rispetto agli anni passati. Per il 2020 sono stati conseguiti 84 cfu complessivi all'estero (percentuale del **5,6%** di cfu conseguiti entro il 2020 rispetto al totale), la mobilità è stata scarsa e molte sono state le rinunce. Il quadro iC11, in particolare, mostra una percentuale del **14,1%** in netto calo rispetto alla tendenza degli anni precedenti, ascrivibile con ogni probabilità anch'essa all'evento pandemico.

Azione di monitoraggio sulla soddisfazione dei laureandi e laureati occupati

La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (quadro iC25 SMA2021), sale dall'**81,8%** del 2020 all' **83%** del 2021, tenendosi appena al di sotto della media dell'area geografica (**83,7%**) e degli altri atenei (**88,6%**), così come in crescita è la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (**51,1%** del 2021 contro il **50,5%** del 2020), sebbene anche qui comunque al di sotto delle percentuali d'area geografica (**62,2%**) e nazionale (**69,2%**). Tali dati costituiscono senza dubbio punti da

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

attenzione, soprattutto perché apparentemente contraddittori rispetto alle percentuali di soddisfacimento che emergono dalle OPIS2020/2021.

Azione di monitoraggio sulle problematiche del rapporto studenti/docenti e sulla qualificazione dei docenti

Per ciò che riguarda il rapporto studenti docenti in termini di ore di didattica erogata, la SMA2021, nei quadri iC27 e iC28 evidenzia una percentuale pari al **17,6%** (contro il **17,8%** del 2020) e il Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno è pari al **13,6%** rispetto al **14,5%** del 2020. Entrambe le percentuali sono in lieve diminuzione e ancora basse rispetto alle medie d'area geografica e nazionale. Di contro, anche per il 2021 la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento (Quadro iC08) è pari al **100%** (contro l'**87%** dell'area geografica e il **92,7%** dell'area nazionale), mostrando adeguatezza e qualificazione del corpo docente.

Interventi correttivi proposti e intrapresi dal CdS

Dal RRAi del 2019, per ciò che riguarda lo specifico del CdL in Disegno Industriale, emergono le seguenti azioni di miglioramento proposte, riprese e confermate anche nei commenti alla SMA2021:

Obiettivo 1: Migliorare le conoscenze di base richieste in avvio del percorso di studio attraverso il coordinamento con l'Ateneo nell'erogazione dei percorsi istituiti al fine di offrire agli iscritti del Poliba un'offerta a supporto della preparazione in ingresso delle materie di base. In relazione a tale obiettivo, il CdS avvia una riflessione globale in termini di contenuti didattici e di revisione dell'offerta formativa complessiva.

Obiettivo 2: (omissis)

Obiettivo 3: Aumentare la presenza degli insegnamenti per le discipline del progetto e di matrice umanistica. Tale obiettivo si associa alla necessità di aumentare la docenza a supporto del progetto per i Laboratori di Sintesi Finale stante l'aumento del numero degli studenti e la necessità di offrire un ventaglio di offerta formativa più ampio. Tale azione, implementata dall'anno accademico 2019/2020, dopo il primo anno accademico sembra mostra risultati positivi in termini di efficacia.

Obiettivo 4: Attivare accordi quadro per la realizzazione dei tirocini curriculari e post-lauream. Ad oggi, tale obiettivo, frenato dalla situazione pandemica, presenta ottimistici segnali di ripartenza soprattutto per ciò che riguarda le azioni messe in campo nel 2021 e nei primi mesi del 2022.

Obiettivo 5: Comprensione del dato relativo alla non re-iscrizione al CdS da parte degli allievi laureati. Le proposte discusse dal CdS relative all'ampliamento del questionario con una sezione "aggiuntiva" dedicata, ad oggi non risultano essere state operativamente realizzate.

In merito agli indicatori e alle eventuali criticità riscontrate, il RRAi indica come azioni da intraprendere le seguenti:

Per la Sezione iscritti: Continuare ad interagire con l'Ateneo ed i suoi delegati al fine di offrire un orientamento sempre più in linea con le caratteristiche del CdS, sensibilizzando in particolare le provincie di Taranto, Brindisi, Lecce e Foggia. Tale azione del CdS è tuttora portata avanti da una intensa attività di orientamento in entrata.

Per la Didattica: Visto il trend positivo, proseguire con le azioni già intraprese dal CdS di coordinamento tra i diversi insegnamenti. Gli ulteriori segnali di crescita delle percentuali di soddisfazione degli studenti sono la prova del buon esito delle azioni intraprese pur nel periodo pandemico.

Per l'Internazionalizzazione: Il CdS auspica l'aumento delle borse di studio da destinare al CdS e propone di perseguire con un'azione costante di orientamento verso la partecipazione ai programmi di scambio per studio e tirocinio formativo in sinergia con l'Ateneo. Tali azioni passano attualmente anche attraverso l'integrazione delle attività degli studenti svolte all'estero con quelle didattiche ordinarie, col fine di rinforzare i processi di internazionalizzazione attraverso accordi e collaborazioni utili ad ampliare lo spettro di possibilità occupazionali post-laurea degli studenti.

Per la Valutazione della Didattica: Vista la positività dei valori riferiti alle performance degli studenti, non vi sono azioni particolari da intraprendere, ad eccezione per l'intensificazione delle azioni di coordinamento tra i corsi. Per l'anno 2021/2022 si conferma, come già evidenziato nelle sezioni precedenti, il *trend* di crescita delle valutazioni positive degli studenti.

Per il percorso di studio e regolarità delle carriere: Proseguire con le azioni di orientamento e tutoraggio in ingresso e in itinere, oggi più efficace in quanto ben strutturato anche rispetto ai primi anni di avvio.

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

Per la soddisfazione e l'occupabilità: Si rinnova la necessità di strutturare un questionario integrativo interno per comprendere le ragioni della bassa percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS. In secondo luogo, il CdS propone la costituzione di una commissione spazi del CdS formata da un docente del CdS e da un rappresentante degli studenti che collabori con la Commissione spazi d'Ateneo al fine di risolvere la criticità relative alla carenza degli spazi e attrezzature per gli studenti.

Per la consistenza e qualificazione del corpo docente: Al fine di equilibrare il rapporto studenti/ore di docenza erogata, il CdS propone di sdoppiare tutti i corsi, nonostante il rischio di ripercussione sull'indicatore iC19 (percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata). A questo proposito si segnala l'attenzione del CdS a coinvolgere i docenti a contratto nelle attività di ricerca e nell'organizzazione di seminari e conferenze al fine di garantire un adeguato livello di coordinamento e di qualità della didattica erogata, nonché di monitorare la loro continuità didattica nell'attribuzione dei corsi.

CRITICITA' RILEVATE

A fronte di un andamento regolare delle carriere degli studenti e dell'assenza di particolari criticità per il CdS, così come già evidenziato nella Relazione CPDS2021, gli interventi correttivi esposti in RRAi e SMA sono legati per lo più a un'esigenza di manutenzione che vede l'azione di coordinamento come asse di riferimento. Potrebbe essere utile articolare per punti o anche più semplicemente esplicitare maggiormente tali azioni di coordinamento, essendo esse i veri interventi correttivi o di manutenzione che si propongono. Il divario tra soddisfazione verso il CdS e la volontà di re-isciversi allo stesso CdS è stato già ampiamente commentato: esso rimane anche per l'anno 2021/2022 un punto di criticità anche se confrontato con gli altri CdS d'Ateneo. Infine, è opportuno considerare come criticità anche il calo delle domande al test d'ammissione a fronte di una intensa attività di orientamento in ingresso. Al fine di scongiurare il pericolo dello stabilizzarsi di una inversione di tendenza, è opportuno attenzionare questo aspetto cercando di comprenderne le cause mettendole in relazione ai cambiamenti imposto dalla situazione pandemica che ha radicalmente modificato i criteri di movimento degli studenti sul territorio.

PROPOSTE

In accordo e in continuità con quanto rilevato dalla CPDS nella relazione del 2021, potrebbe essere utile gestire un'articolazione degli interventi correttivi presenti in RRAi e SMA, procedendo per punti articolati che possano esplicitare maggiormente le azioni di coordinamento che si intendono perseguire e/o mettere in atto in modo che non sembrino generiche. Per la flessione delle domande d'accesso ai test nel 2020 e 2021, può essere utile in primo luogo avviare un'analisi più dettagliata delle motivazioni del significativo calo di iscrizione ai test d'accesso per il CdS ovvero del suo punto di forza. L'analisi andrebbe svolta sia in relazione alle iscrizioni in Ateneo, sia a livello nazionale; in secondo luogo avviare una verifica per comprendere se tra gli allievi iscritti vi siano allievi delle scuole secondarie che hanno partecipato al progetto di orientamento POT/Design per comprenderne l'impatto attraverso un'interrogazione degli allievi iscritti alla coorte 21-22 e attraverso un'indagine presso l'ufficio preposto all'espletamento dei test di accesso, o i delegati all'orientamento per risalire alla provenienza delle scuole secondarie di coloro che si sono iscritti e verificare in modo dettagliato la loro provenienza; in terzo luogo, fare un punto della situazione sugli Open Day per il CdS, in modo che vi sia una specificità dedicata capace di far emergere con completezza il progetto culturale e didattico del CdS, e anche al fine di potenziare le aree più distanti delle provincie di Brindisi, Lecce e Taranto, definendo in seno al Consiglio del CdS le azioni e gli attori specifici per avere un altrettanto articolato rapporto con i delegati all'orientamento del Rettore. Per ciò che riguarda la criticità relativa al divario tra soddisfazione verso il CdS e volontà a risciversi allo stesso CdS, a valle dell'espletamento del questionario che s'intende somministrare, potrebbe essere utile attivare un dialogo costante e trasparente con gli studenti circa l'impianto del proprio corso di studi. Come già segnalato nella relazione CPDS2021, questo renderebbe consapevoli gli studenti della specificità del CdS del Poliba in rapporto agli altri CdS dell'area del disegno industriale a livello nazionale.

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

5. SEZIONE E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Viste le indicazioni ricevute dal PQA e sulla base dell'analisi dei documenti:

- Sua CdS 2022 (Sezione A e B)
- Sito www.university.it
- Sito web CdS
- Relazioni CPDS anni precedenti

Si redige la sezione E della Relazione come di seguito riportato.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Le informazioni delle parti pubbliche della SUA risultano fruibili dall'esterno, così come le informazioni fornite appaiono chiare e complete. Le informazioni contenute nella pagina web del CdS sono complete e aggiornate, così come sul sito www.university.it è attiva la scheda di Ateneo del Politecnico di Bari, perfettamente funzionante, a differenza dell'anno scorso in cui erano state rilevate alcune criticità. Anche la scheda SUA2020/2021 è invece correttamente visibile sul sito University e di facile consultazione al seguente link:

<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/50243>

I lavori della CPDS sono accessibili sul sito del Dipartimento ArCoD (ex DICAR) al seguente link:

<https://www.dipartimentoicar.it/commissione-paritetica-cpds/>

Non risultano però aggiornati in quanto non appare la relazione CPDS2021 e non è aggiornata la composizione della CPDS a valle delle nomine della nuova componente studentesca.

CRITICITA' RILEVATE

Si rileva la necessità di aggiornare più tempestivamente sul sito dell'ArCoD (ex DICAR) la composizione della nuova CPDS nonché il caricamento degli ultimi documenti prodotti (vedi Relazione CPDS2021). Infine, così come già rilevato dalla CPDS2021, andrebbe verificata la sincronizzazione dei documenti relativi ai lavori della CPDS presenti in sharepoint con il sito del Dipartimento ICAR al fine di un più veloce aggiornamento.

PROPOSTE

Verificare costantemente l'aggiornamento tra sharepoint e il sito dipartimentale per la comunicazione pubblica della CPDS.

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

6. VALUTAZIONE DELL'ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA FORMATIVA (PARTE FACOLTATIVA)

ANALISI DELLA SITUAZIONE (max 2000 caratteri spazi inclusi)

CRITICITA' RILEVATE (max 2000 caratteri spazi inclusi)

PROPOSTE (In conseguenza a quanto evidenziato, proporre azioni correttive e azioni di miglioramento) - (max 2000 caratteri spazi inclusi)

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

7. SEZIONE F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Ad integrazione di quanto emerso dall'analisi ed evidenziato nei punti precedenti, si sottolineano alcuni ulteriori aspetti rilevati durante le ultime riunioni con la componente studentesca.

Innanzitutto, così come già rilevato nella relazione CPDS del 2021, si conferma anche per quest'anno il problema relativo all'obbligo da parte degli studenti di compilare il questionario due volte, uno per le attività teoriche e uno per le attività pratiche. Tale condizione è un ostacolo per la corretta utilizzazione del questionario da parte degli studenti, sia perché ne provoca un disinteresse, sia perché non rispecchia la reale natura dei corsi del CdL nei quali le attività teoriche e pratiche (soprattutto per i corsi laboratoriali) sono sempre integrate e difficilmente separabili le une dalle altre, per lo meno in funzione di una loro valutazione differenziata.

Resta invariata anche per quest'anno la criticità relativa agli spazi per le attività laboratoriali e per lo studio libero degli studenti. Tale criticità appare estesa anche i casi relativi alle lezioni frontali, che godrebbero di una dotazione minima ma non sufficiente. Rimane confermata inoltre la criticità, già più volte rilevata, della scarsa dotazione delle aule A, B, C, D e G1 rispetto alle specifiche necessità degli studenti di Disegno Industriale e l'assenza di un centro stampa interno al Dipartimento con personale di supporto.

A fronte di queste criticità, si rileva l'esito positivo degli incontri sulle OPIS che ha consentito di superare le criticità rilevate l'anno passato. Per ciò che riguarda le proposte di miglioramento, la componente studentesca sottolinea la necessità di indirizzare il potenziamento del CdS attraverso le seguenti azioni:

- Individuare gli spazi esistenti e sottoutilizzati (es. l'atrio esterno o le "hall" centrali ai vari piani) e loro messa a disposizione per attività per gli studenti che siano compatibili con le esigenze di sicurezza e gestione;
- Aumentare il controllo sull'integrazione disciplinare e sulla congruenza tra i programmi dei corsi;
- Fornire la possibilità di scegliere il corso da seguire (all'interno di quelli relativi ai vari canali) in base al docente e ai programmi presentati ad inizio anno accademico, compatibilmente con i necessari equilibri quantitativi;
- Aumentare l'integrazione con i laboratori del Dipartimento (FabLab, DesignKind, Materioteca, ecc.) a partire dalla loro conoscenza e organizzazione di attività che consentano agli studenti di sfruttarne appieno i mezzi, le potenzialità e le opportunità;
- Aumentare il legame con il mondo del lavoro attraverso l'organizzazione di workshop e seminari non solo nell'ottica della formazione per l'ingresso ai corsi di laurea magistrale ma anche e soprattutto per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- Aumentare l'attivazione di tirocini esterni e mantenerli con maggiore costanza da un anno accademico all'altro;
- Aumentare gli incontri collettivi a livello di CdS non solo per discutere dei questionari ma anche e soprattutto per discutere delle problematiche dei corsi in tempo reale e potenziare così il rapporto e il dialogo docenti-studenti.

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

8. APPENDICE